

CHIESA

L'APPUNTAMENTO Sabato 10 settembre la celebrazione della Giornata del Creato

La condivisione e la preghiera per custodire la casa comune

Al Monte Aureto l'incontro fra le diocesi e i territori di Milano, Pavia e Lodi: alle 21 la Messa presieduta dall'arcivescovo Delpini

di **Federico Gaudenzi**

Tre territori che si incontrano (Lodigiano, Milanese e Pavese), come simbolo di sensibilità diverse unite a formare una comunità che, al netto delle differenze di ciascuno, vuole guardare insieme alla tutela della casa comune e di chi la abita. Il 10 settembre, sabato prossimo, alle 21 il santuario del Monte Aureto di Miradolo farà da cornice alla preghiera guidata dall'arcivescovo di Milano Mario Delpini insieme al vescovo di Lodi Maurizio al vescovo di Pavia Corrado.

La scelta di celebrare questo appuntamento, sempre molto sentito dalla comunità diocesana, al santuario del Monte Aureto è sicuramente legata, oltre alla bellezza suggestiva del luogo, anche al fatto che è dedicato alla Natività di Maria, che peraltro cade proprio l'8 settembre. Maria nascente, infatti, è simbolo dell'umanità che si apre all'eternità, un'apertura che rende possibile l'incarnazione e la nascita di una umanità nuova, rinnovata dalla consapevolezza della nuova alleanza in Cristo. Ed è proprio questa umanità nuova che, dal Monte Aureto, deve incamminarsi nel mondo, con una sempre più marcata consapevolezza



Il santuario del Monte Aureto a Miradolo Terme dove tre diocesi celebreranno la Giornata del Creato

za che da questo cammino dipende il domani di tutti.

La Giornata per la custodia del Creato invita ciascuno, cristiani e non cristiani, uomini e donne di ogni età e di ogni angolo del mondo, a sentirsi parte di questa umanità in cammino, che deve fondarsi sulla difesa della casa comune e di chi la abita, nel segno di quella ecologia integrale che Papa Francesco ha riconosciuto con tanta forza nella enciclica *Laudato Si'*. Il vescovo Maurizio, presentando questo appuntamento, ha sottolineato come questo impegno condiviso imponga di smarcarsi dai nazionalismi, «che diventano motivo di sfruttamento della terra e dei beni di tutti».

Proprio per indicare la necessità di superare i nazionalismi settari, le divisioni e le incomprensioni, le tre diocesi hanno scelto di condividere questo appuntamento: un'alleanza che, in prospettiva, si potrebbe allargare anche alle altre diocesi lombarde, perché la voce di tutti diventa una sola grande voce in difesa della terra e dell'umano. L'evento è organizzato dall'Ufficio di Pastorale sociale della diocesi di Lodi presieduto da Riccardo Rota, con il supporto dell'amministrazione comunale di Miradolo, guidata da Michela Callegari. Rota ha auspicato che questa serata di preghiera possa essere un seme su cui costruire una riflessione che si declini anche nel

territorio e al ruolo di ciascuno di noi.

Il Papa, in occasione di questa Giornata, ha invitato ad ascoltare nella voce del Creato «da un lato, il dolce canto che loda il nostro amato Creatore; dall'altro, è il grido amaro che si lamenta dei nostri maltrattamenti umani».

«Ricordando l'esortazione di San Paolo a rallegrarsi con chi gioisce e a piangere con chi piange, piangiamo con il grido amaro del Creato, ascoltiamo e rispondiamo con i fatti, perché noi e le generazioni future possiamo ancora gioire con il dolce canto di vita e di speranza delle creature». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenda del Vescovo

Sabato 3 settembre

A **Vidardo**, alle ore 10.15, partecipa all'inaugurazione della Nuova Scuola e Palazzetto dello Sport.

Domenica 4 settembre, XXIII del Tempo Ordinario

A **Livraga**, alle ore 11, presiede la Santa Messa nel 350° anniversario dell'accoglienza in parrocchia delle reliquie di San Gennaro diacono e martire.

Lunedì 5 settembre

A **Casalpusterlengo**, nella Parrocchia di Maria Madre del Salvatore, alle ore 10, presiede la Santa Messa nella festa della Madonna dei Cappuccini, con speciale preghiera per gli ammalati della diocesi.

A **Lodi**, nella Casa vescovile, in serata riceve il Direttore dell'Ufficio di Pastorale sociale.

Martedì 6 settembre

A **Lodi**, nella Casa vescovile, in mattinata riceve il Superiore dei Padri Barnabiti al termine del suo mandato in comunità.

A **Lodi**, nella Comunità di Santa Savina, alle ore 20.45, recita il Santo Rosario con il Cappellano e le Religiose in preparazione alla festa di Santa Maria Bambina.

Mercoledì 7 settembre

A **Lodi**, nel Santuario della Pace, alle ore 9.30, apre l'Adorazione Eucaristica nel giorno anniversario del prodigio mariano con particolare preghiera per la cessazione di ogni guerra e violenza.

Giovedì 8 e venerdì 9 settembre

A **Venezia**, all'isola di San Lazzaro, visita come Delegato Pontificio la Comunità Mechitarista Armena e partecipa alla Festa di Santa Maria Nascente con Sua Beatitudine il Patriarca Armeno Cattolico e il Patriarca di Venezia.

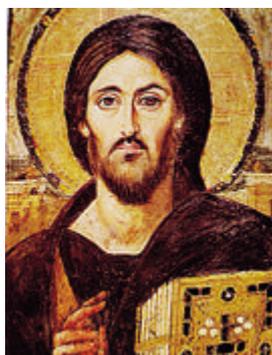
di **don Flaminio Fonte**

IL VANGELO DELLA DOMENICA (LC 14,25-33)

Quando si sceglie di stare con Gesù tutto il resto viene dopo

Una folla numerosa andava con Gesù» mentre era in cammino verso Gerusalemme. Egli voltandosi, e guardando coloro che lo seguivano, fece loro delle richieste chiare e impegnative. Gesù, ben inteso, non chiede mai rinunce o sacrifici fini a se stessi, né il *Vangelo* non è un catalogo di proibizioni arbitrarie. Il fine da conseguire è sempre la gioia ed il traguardo la pienezza di vita che solo attraverso quelle condizioni è possibile raggiungere. «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita non può essere mio discepolo». Il testo greco del Vangelo

si esprime in modo ancora più forte: se uno viene a me e non odia suo padre, la madre, la moglie. È questa un'espressione tipicamente semitica che si trova nel libro del *Deuteronomio* ove si parla delle mogli di un uomo «l'una amata e l'altra odiata» (Dt 21, 15). In quest'accezione il termine odiata non ha il significato di disprezzata, abbandonata o rifiutata, bensì di amata di meno. Per comprendere meglio occorre tenere presente che tra gli ebrei



Cristo Pantocratore, VI sec

vigeva la poligamia e quando un uomo prendeva una seconda moglie la prima automaticamente, da quel momento, veniva amata di meno. Con le sue parole Gesù non intende indurre i discepoli all'odio, al disprezzo o alla noncuranza nelle relazioni familiari, bensì a subordinare ogni rapporto a quello con

superiore sia all'onore dovuto ai genitori sia al naturale affetto provato per i figli» scrive Cirillo d'Alessandria commentando questo passo evangelico. San Benedetto nella *Regola* scrive «Nihil amoris Christi praeponere»: niente prima dell'amore per Cristo. Prima di tutto, viene la relazione con Gesù e quando si sceglie di stare con lui tutto il resto viene dopo e ne esce risignificato. Tutti gli affetti, anche quelli belli e sacri come la figliolanza, la sponsalità e la maternità sono subordinati a questa relazione totalizzante. «Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno» (Fil 1, 21) confessa San Paolo ai cristiani di Filippi.

lui: la sposa amata. Ci sta dicendo che «L'amore di Dio [...] ha in sé qualcosa di

CASALE Pellegrinaggi dai vicariati e una serie di celebrazioni nel 242esimo anniversario dell'Incoronazione

Madonna dei Cappuccini, la Messa con il vescovo

Lunedì mattina alle 10 la liturgia eucaristica per gli ammalati presieduta da monsignor Malvestiti sul piazzale del santuario

di **Sara Gambarini**

La comunità di Casale si raccoglie intorno alla Madonna dei Cappuccini: questo fine settimana la parrocchia di Maria Madre del Salvatore vivrà diversi momenti di preghiera e di condivisione nel 242esimo anniversario dell'Incoronazione della Madonna dei Cappuccini. La ricorrenza non coinvolge solo i casalini, ma anche le comunità limitrofe con il pellegrinaggio dei vicariati di Codogno e di Casalpusterlengo, iniziato lo scorso 26 agosto, e che si concluderà venerdì 9 settembre. In particolare, ieri sera, alle 21, si è tenuto il pellegrinaggio inter parrocchiale delle comunità di Casale: parrocchia di San Bartolomeo e Martino e Maria Madre del Salvatore (Cappuccini). Il corteo è partito dalla chiesa di Sant'Antonio per arrivare al santuario in processione per l'Incoronazione della statua della Madonna dei Cappuccini (lunedì 5 Castiglione, Terranova, Turano, Melegnanello, Bertinico; il 6 Maleo, Cavacurta e Camairago; il 7 Corno Giovine, Cornovecchio, Santo Stefano, Castelnuovo, Meleti, Maccastorna; l'8 Codogno San Bia-

gio, San Giovanni Bosco, Santa Cabrini e Triulza; il 9 San Fiorano, San Rocco, Fombio, Guardamiglio, Mezzana Casati e Valloria).

La festa della Madonna dei Cappuccini entra poi nel vivo domani, domenica 4 settembre, alle 11, con la Santa Messa solenne presieduta dal vescovo emerito di Cremona Dante Lanfranconi (liturgia eucaristica anche alle 17.30) e lunedì 5 settembre, alle 10, sul piazzale del santuario, con la Santa Messa degli ammalati, celebrata in onore di Santa Maria Salute degli Infermi, presieduta dal vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti: è uno dei momenti più sentiti non solo dalla comunità di Casale ma di tutto il Lodigiano, con la partecipazione delle dame e dei barellieri Unitalsi.

Sempre lunedì infine, ma alle 17.30, nel santuario, celebrazione in onore del Venerabile padre Carlo Maria da Abbiategrosso: lunedì 13 dicembre 2021 infatti, durante l'Udienza concessa a Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, papa Francesco ha autorizzato la stessa Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti le virtù eroiche del Servo di Dio Carlo Maria da Abbiategrosso, sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, nato il 30 agosto 1825 ad Abbiategrosso e morto il 21 febbraio 1859 a Casale, che visse il Vangelo in grado eroico. Una grande gioia per la comunità dei Cappuccini di Casale. ■



Un momento della Messa presieduta dal vescovo al santuario nel 2021

MERCOLEDÌ AL SANTUARIO DELLA PACE DI LODI

Una giornata di preghiera per preservare il mondo dalla follia di guerra e violenze



Santa Maria della pace a Lodi

Una giornata di preghiera per la pace nel mondo, raccogliendo l'invito di Papa Francesco. «Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra», ha detto il Santo Padre rivolgendosi un appello a credenti e non credenti in occasione della Giornata di preghiera per la pace 2022 nello scorso marzo. A Lodi viene proposto un momento di preghiera per la pace nel mondo mercoledì 7 settembre, al santuario di Santa Maria della pace in corso Umberto. Nella ricorrenza dell'evento straordinario avvenuto il 7 settembre 1515 in questo luogo, si vuole affidare

alla potente intercessione di Maria la preghiera per la pace in tutte le Nazioni martorate dalla guerra in questo momento. Il pensiero non può che andare a quanto sta succedendo nel cuore dell'Europa con il conflitto in atto fra Russia e Ucraina. Il programma della Giornata di preghiera al santuario prevede l'esposizione e l'adorazione del Santissimo Sacramento: sarà il vescovo Maurizio alle ore 9.30 ad aprire l'adorazione eucaristica, che proseguirà fino alle 11.30 e dalle 16 alle 17. Alle 16.30 ci sarà la recita del Santo Rosario, a seguire la benedizione eucaristica. Alle ore 17 è in programma quindi la celebrazione della liturgia eucaristica. La Giornata proseguirà in serata con la recita del Santo Rosario e della preghiera per la pace nel mondo: in questo caso l'invito è rivolto in particolare ai più giovani, che possono dare il loro importante contributo per un mondo migliore, dove guerre e conflitti lascino il posto al dialogo e alla condivisione fra i popoli. ■

LA RICORRENZA Il 10 settembre alla Martinetta

A Lodi la celebrazione nel ricordo di don Savarè

Torna il tradizionale appuntamento per l'Associazione simpatizzanti e devoti di don Luigi Savarè (*un'immagine nel tondo*).

Il prossimo sabato, 10 settembre, è infatti in calendario il ritrovo che coincide con il 73esimo anniversario della morte del sacerdote.

I partecipanti si raduneranno al tempio della Martinetta nella piazza omonima a Lodi, punto di sosta per tanti ragazzi lodigiani guidati da don Savarè verso il fiume Adda per svagarsi e proseguire la formazione dell'oratorio cittadino. Il programma prevede alle 16.30 la celebrazione della Santa



Messa a suffragio del Venerabile don Luigi Savarè nel 73esimo anniversario della sua morte.

La liturgia eucaristica nella circostanza verrà presieduta da don Bassiano Uggè, vicario generale della diocesi di Lodi.

Al termine della celebrazione per i membri dell'Associazione simpatizzanti e devoti di don Luigi Savarè è previsto un momento conviviale con un rinfresco comunitario organizzato dalla parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice, dalla parrocchia di San Gualtero, dalla Caritas, dall'Azione cattolica e dal Circolo Acli della parrocchia dell'Ausiliatrice. ■

OSSAGO Mercoledì 14

Mater Amabilis, Rosario e Messa per gli ammalati

Con mercoledì 14 settembre riprende la Santa Messa per gli ammalati al santuario della Mater Amabilis di Ossago. È prevista la recita del Santo Rosario alle ore 15.30 e a seguire la liturgia eucaristica per gli ammalati con inizio alle ore 16 con la benedizione eucaristica e la preghiera alla Mater Amabilis. Come sempre saranno a disposizione dei fedeli i sacerdoti per accostarsi al sacramento della Confessione. Il santuario della Mater Amabilis di Ossago si prepara ad inaugurare il centenario dei primi due miracoli. Accertati nel 1923 dalla commissione istituita dal vescovo Pietro Zanolini, i due miracoli hanno avuto portato alla guarigione di Enrica Ferla di Ossago, poi trasferitasi a Lodi, e di Apollonia Cipolla. ■

FIGLIE DELL'ORATORIO Religiosa da 84 anni



Suor Franceschina ha 106 anni

Buon compleanno suor Franceschina!

Domenica 4 settembre 2022, tutte le Figlie dell'Oratorio si stringono attorno a suor Franceschina Troilo, per festeggiare i suoi 106 anni!

Suor Franceschina è nata a Rocca Imperiale in provincia di Cosenza nel 1916 ed è suora Figlia dell'Oratorio da 84 anni; ha dedicato la sua vita all'educazione dei bambini e dei ragazzi nella Scuola e in Parrocchia, accanto ai sacerdoti, con animo gioviale e semplice, così come voleva San Vincenzo Grossi.

Ringraziamo con lei il Signore per il dono della sua vita! Auguri di santità! ■

DIOCESI Giovedì scorso alla Casa vescovile la riunione del Consiglio dei vicari e dei segretari con il vescovo

Al via il nuovo Anno pastorale

Tanti i temi affrontati nell'incontro nel quale sono stati enunciati i momenti che scandiranno il cammino post sinodale

■ Giovedì 1 settembre 2022 alle ore 9,45 presso la Casa vescovile in Lodi si è tenuta la riunione del Consiglio dei vicari, partecipata anche dai segretari degli attuali otto Vicariati, che - come da decreto vescovile in attuazione delle disposizioni del XIV Sinodo diocesano - a partire dal prossimo 9 settembre verranno riconfigurati e ridotti a sei.

Il servizio alla Chiesa

Dopo la preghiera dell'*Ora terza* e l'approvazione del verbale della riunione precedente, monsignor vescovo ha introdotto l'incontro, sull'onda della gratitudine a Dio per il dono dell'udienza papale di venerdì 26 agosto con la parola di Francesco, indicando come prima attenzione e preoccupazione quella per i sacerdoti. Riprendendo il triplice augurio formulato dall'Arcivescovo Metropolita di Milano al nuovo Cardinale Oscar Cantoni, vescovo di Como, ha esortato a lavorare senza risparmiarsi per servire la Chiesa, ad averne a cuore l'universalità, a "fare il tifo" per i perdenti stando dalla parte dei più deboli. La prossima tre giorni residenziale per i sacerdoti potrà funzionare da apripista per altri momenti analoghi, favorendo la responsabilità comunitaria tra di noi, nella prospettiva della dinamica "padre-fratello-amico" evocata nelle omelie delle Messe Crismali. Il vescovo desidera incontrare prossimamente a livello vicariale i presbiteri, ma intende fare anche una "visita pastorale" ad ogni sacerdote. La grazia della comunione ci è stata data in abbondanza: pensiamo alla serietà del confronto nel Sinodo diocesano, svoltosi anche con franchezza ma sempre nella carità: posizioni differenti non sono mai degenerare nel conflitto nemmeno verbale. La diversità non nuoce alla unità ma la esalta.

Il Congresso eucaristico

Il nuovo Anno pastorale riceve un input particolare dall'imminente Congresso eucaristico nazionale, di Matera, il cui sottotitolo recita: "per una Chiesa eucaristica e sinodale". Il mandato del XIV Sinodo è chiaro, con l'invito alla formulazione di un "direttorio liturgico" (o altra formula analoga) e l'integrazione del *proprium diocesano*. Dalla fonte nasce il rinnovamento ecclesiale. Il vescovo avverte la responsabilità di valorizzare la tradizione eucaristica della diocesi di Lodi che è imponente



te. Con riferimento al Congresso eucaristico del 2002 e 2012, prospetta l'opportunità di concludere il prossimo anno pastorale con un appuntamento analogo, che coinvolga l'intero popolo di Dio. Già i ritiri per il clero saranno ispirati ai temi del Congresso eucaristico nazionale con il riferimento ai documenti papali recenti. Raccogliamo anche l'appello alla ministerialità laicale, dopo i recenti *motu proprio* del Papa. Dunque l'attenzione all'Eucaristia si colloca provvidenzialmente nel contesto ecclesiale più ampio.

Il nuovo Anno pastorale

L'avvio dell'Anno pastorale sarà scandito da due momenti: la celebrazione diocesana della Giornata mondiale del Creato si terrà il 10 settembre a Miradolo presso il santuario di Monte Aureto con la presenza dell'Arcivescovo Metropolita di Milano e del vescovo di Pavia; il 16 settembre, con il mandato ai catechisti e l'assunzione degli impegni canonici dei sacerdoti destinati a nuovi incarichi, verrà consegnato il *Libro sinodale* ad ognuna delle 123 parrocchie della diocesi, che saranno opportunamente rappresentate. Per i Rp e Rpg si terrà prossimamente una riunione conclusiva con un "mandato" da portare ai rispettivi Consigli pastorali parrocchiali che indicheranno il proprio Rp/Rpg per il primo prossimo triennio. Monsignor Malvestiti ha annunciato poi l'iniziativa del 24 ottobre prossimo con la presenza a Lodi di monsignor Marco Frisina, che alla mattina terrà l'incontro di aggiornamento del clero e alla sera incontrerà i laici, con invito particolare ai gruppi liturgici, alle corali e ai componenti delle bande parrocchiali. La Veglia missionaria verrà spostata dal 22 al 29 ottobre per poter accogliere padre Pier Luigi Maccalli, il missionario cremasco rimasto a lungo nelle mani dei rapitori in Niger. Circa le comunità pastorali, il vescovo

ha ribadito che si apre un triennio di sperimentazione: nel primo anno, l'informazione e sensibilizzazione; nel secondo, l'attuazione; nel terzo, la revisione. Si tratta in ogni caso di un passaggio irreversibile e inderogabile. Monsignor Malvestiti ha informato circa la giornata di preghiera per l'Ucraina, proposta dal Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa (Ccee) e fatta propria dalla Cei con l'invito all'adorazione eucaristica nel pomeriggio del 14 settembre in tutte le parrocchie. Il 15 settembre a Caravaggio si terrà l'incontro del clero anziano con i vescovi lombardi e il 7 ottobre la riunione dei giovani che sono stati in pellegrinaggio in Terra Santa, aperta a tutti i coetanei, mentre è in fase di definizione la riedizione dell'incontro tra giovani e vescovi lombardi.

I trasferimenti del clero

Circa i trasferimenti del clero, che si stanno concludendo, il vescovo ha invitato alla preghiera e alla comprensione per accompagnare questo momento anche di fatica. Ha informato che la presenza dei Fatebenefratelli a San Colombano al Lambro è stata rimodulata con l'unione alla comunità religiosa di Cernusco sul Naviglio e la nomina di un delegato, oltre a quella di un sacerdote indiano residente che potrà aiutare anche le parrocchie vicine, ed è confermata la presenza della comunità delle religiose. Monsignor vescovo ha poi comunicato l'apertura in diocesi di una comunità con due religiosi monfortani.

Vicariati, la configurazione

Don Bassiano Uggè, vicario generale, ha presentato il decreto vescovile della nuova configurazione dei Vicariati che entrerà in vigore il 9 settembre. Come già annunciato, il Vicariato di Lodi comprenderà le parrocchie della città, con estensione ad una fascia suburbana forma-

ta dalle parrocchie di Arcagna e Montanaso (dal Vicariato di Lodi Vecchio), Abbazia Cerreto, Boffalora d'Adda, Cadilana, Corte Palasio (dal Vicariato di Spino d'Adda), Galgagnano (dal Vicariato di Paullo). Il Vicariato di Casalpuusterlengo: acquisirà le parrocchie di Basiasco, Cavenago, Caviaga, Mairago (dal Vicariato di San Martino in Strada). Il nuovo Vicariato di Lodi Vecchio-San Martino in Strada risulterà dalla unificazione dei due Vicariati, con l'eccezione delle parrocchie di Montanaso e Arcagna (assegnate al Vicariato di Lodi) e di Basiasco, Cavenago, Caviaga, Mairago (assegnate al Vicariato di Casalpuusterlengo), e il nuovo Vicariato di Paullo-Spino d'Adda risulterà dalla unificazione dei due Vicariati, con l'eccezione delle parrocchie di Abbazia Cerreto, Boffalora d'Adda, Cadilana, Corte Palasio, Galgagnano (assegnate al Vicariato di Lodi). I Vicariati di Codogno e Sant'Angelo Lodigiano manterranno l'attuale configurazione. Vicario del nuovo vicariato di Lodi Vecchio - San Martino sarà Monsignor Diego Furioli, e di quello di Paullo-Spino d'Adda don Gianfranco Rossi. Il mandato di tutti i vicari scadrà il 30 settembre 2023. Don Angelo Dragoni, vicario uscente del Vicariato di San Martino in Strada, avrà il titolo di vicario emerito.

Le comunità pastorali

Don Uggè ha poi ripresentato la proposta delle comunità pastorali già esaminata nella riunione di "Villa Barni 3" del 2 luglio scorso, invitando i vicari a ulteriori considerazioni in vista delle determinazioni per l'avvio della sperimentazione di cui si è detto.

Gli organismi diocesani

Monsignor Gabriele Bernardelli, cancelliere vescovile, ha illustrato le disposizioni relative alla elezione per il rinnovo degli organismi dio-

cesani (consigli presbiterale e pastorale diocesano e fondo di solidarietà tra il clero). Le elezioni per i presbiteri si terranno - come già in passato - in due tornate, venerdì 16 settembre e giovedì 29 settembre: si è tenuti a partecipare ad entrambe. Le altre elezioni e designazioni dovranno avvenire entro il 30 settembre, con particolare attenzione agli adempimenti a livello vicariale. Monsignor cancelliere ha indicato anche la modifica parziale dello statuto del Consiglio pastorale diocesano, conseguente alle disposizioni del XIV Sinodo: entrano di diritto in questo consiglio i segretari dei sei Consigli pastorali vicariali (oltre ai sei laici che verranno eletti nei Vicariati), mentre saranno ridotti da 7 a 5 i membri di libera nomina vescovile.

Il Congresso di Matera

Don Anselmo Morandi è intervenuto per presentare il prossimo Congresso eucaristico nazionale, che si terrà a Matera dal 22 al 25 settembre, dopo l'ultimo svoltosi a Genova nel 2016. Come già ricordato da monsignor vescovo, il sottotitolo "per una Chiesa eucaristica e sinodale" pone opportunamente questo appuntamento come parte integrante del cammino sinodale. Il titolo "*Torniamo al gusto del pane*" fa riferimento alla materia dell'Eucaristia, ma anche alla città di Matera, definita infatti non soltanto città dei sassi ma anche del pane. Il sussidio online già segnalato alle parrocchie potrà essere ripreso e valorizzato in questo periodo di preparazione e celebrazione del congresso eucaristico, che si concluderà con la Messa presieduta da papa Francesco domenica 25 settembre.

Gli interventi

Nei vari interventi, i vicari e i segretari hanno ripreso e condiviso le indicazioni del vescovo invitando in particolare a studiare bene il percorso di graduale avvio delle comunità pastorali, con adeguata formazione dei sacerdoti, a partire dai vicari, e dei laici, e a raccordare la fase di ricezione del Sinodo diocesano con il cammino di preparazione al Giubileo del 2025. È stata pure espressa forte preoccupazione per le conseguenze dell'aumento dei costi energetici, con le pesanti ricadute sulle nostre comunità.

Concludendo l'incontro, monsignor vescovo ha ringraziato i vicari per i preziosi contributi che verranno opportunamente valorizzati, anche nella prossima riunione della Commissione vescovile post sinodale che riprenderà il percorso degli adempimenti già prospettato e condiviso. La riunione è terminata con la recita dell'*Angelus Domini*. ■

LE NOMINE Il sacerdote ora a Sant'Angelo assumerà la guida delle due comunità di Lodi

Don Manfredi è il nuovo parroco di San Rocco e della Maddalena

Sostituirà don Monico, confermato nell'incarico di amministratore parrocchiale a Montanaso e Arcagna

■ Un nuovo parroco a Lodi. L'annuncio è contenuto nel e ultime nomine del vescovo Maurizio rese note nello scorso fine settimana.

Don Angelo Manfredi lascia infatti l'incarico di parroco di Sant'Angelo - Madre della Chiesa e Maiano per assumere la guida delle parrocchie di San Rocco e Santa Maria Maddalena in Lodi, in zona città bassa. Don Manfredi è nato nel 1965 a Codogno ed è stato ordinato sacerdote il 23 giugno 1990.

Manterrà comunque gli altri incarichi come docente di Storia della Chiesa contemporanea presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e di Storia della Chiesa agli Studi Teologici Riuniti.

La nomina del nuovo parroco di San Rocco e Santa Maria Maddalena fa seguito all'avvicendamento alla guida della parrocchia cittadina di Santa Maria Assunta fra monsignor Franco Badaracco e don Bassiano Uggè, che resta vicario generale della diocesi, annunciato all'inizio del mese di luglio.

Don Manfredi sostituirà alle parrocchie di San Rocco e Santa Maria Maddalena **don Bernardo Monico**, nominato delegato vescovile per la vita consacrata e confermato nel ruolo di amministratore parrocchiale di Monta-



Don Angelo Manfredi



Don Bernardo Monico



Monsignor Ermanno Livraghi



Don Alberto Curioni



Don Sergio Bertoni



Suor Ada Rita Rasero

naso Lombardo e Arcagna.

Monsignor Ermanno Livraghi è stato nominato amministratore parrocchiale di Sant'Angelo - Madre della Chiesa e Maiano e conserverà gli altri incarichi: è Vicario foraneo del Vicariato di Sant'Angelo e parroco dei SS. Antonio abate e Francesca Cabrini a Sant'Angelo Lodigiano.

A **don Alberto Curioni** è stato assegnato il ruolo di vicario parrocchiale - "coordinatore" di Sant'Angelo - Madre della Chiesa e Maiano: don Curioni lascerà perciò l'incarico di vicario parrocchiale di Paullo.

Don Sergio Bertoni è stato no-

minato vicario parrocchiale di Paullo, lasciando quello di vicario parrocchiale di Santa Maria Assunta in Lodi, mantenendo gli altri incarichi di Consulente ecclesiastico dell'Unione giuristi cattolici Italiani (Ugci), Giudice presso il Tribunale ecclesiastico regionale lombardo, Promotore di giustizia e Difensore del vincolo



A don Curioni il ruolo di vicario parrocchiale a Sant'Angelo-Madre della Chiesa, don Bertoni a Paullo, Suor Rasero delegata diocesana dell'Usmi

presso il Tribunale diocesano e Addetto della Cancelleria della Curia vescovile.

Il vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti ha quindi approvato la nomina di **Suor Ada Rita Rasero**, Figlia dell'Oratorio, come delegata diocesana dell'Unione delle superiori maggiori d'Italia (Usmi). ■

L'INCONTRO



I lavori del XIV Sinodo diocesano

Rozzi racconta il XIV Sinodo della diocesi ai soci Mac

■ Domenica 18 settembre si apre l'anno associativo del Movimento apostolico ciechi, gruppo di Lodi. Il ritrovo è come sempre al Collegio vescovile dalle 15 alle 17, per il primo appuntamento del 2022 - 2023. Il Consiglio nazionale del Mac ha scelto come tema dell'anno "Corresponsabili nel Mac, nella Chiesa e nella società". Una corresponsabilità di cui si discute molto anche nell'attuale cammino sinodale della Chiesa. Una corresponsabilità cara da sempre anche all'Azione cattolica. E sarà proprio la presidente diocesana dell'Ac di Lodi, Raffaella Rozzi, ad intervenire al primo incontro del Mac: racconterà l'esperienza del XIV Sinodo diocesano, del quale è stata membro del consiglio di presidenza. Il Sinodo della diocesi di Lodi ha avuto la partecipazione attiva anche di esponenti del Mac: la stessa presidente Katuscia Betti (nominata dal vescovo e poi tra l'altro coordinatrice di un gruppo), l'assistente diocesano don Cristiano Alrossi (eletto dal vicariato di Casalpusterlengo) e monsignor Gianni Brusoni (canonico e dunque membro di diritto). In riferimento all'incontro del 18 settembre, anticipa Katuscia Betti: «Penso che questo momento ci permetterà sia di riflettere sul cammino intrapreso dalla nostra Chiesa diocesana, ma anche di confrontarci con un'associazione che da sempre svolge un importante servizio formativo ed educativo all'interno delle nostre comunità cristiane. Vi invito come sempre ad essere presenti per ripartire insieme per questo nuovo associativo». Il consiglio del Mac ha inoltre stabilito le date degli incontri durante l'anno. Intanto, sabato 1 ottobre si terrà l'assemblea on line dei Gruppi diocesani organizzato dal Mac nazionale, sulla piattaforma Zoom. Sabato 22 ottobre l'incontro regionale. Gli incontri diocesani, sempre di domenica pomeriggio, saranno il 20 novembre, l'11 dicembre, poi il 15 gennaio 2023, il 12 febbraio, il 19 marzo, il 23 aprile, il 21 maggio, il 4 giugno. ■

Raffaella Bianchi

BELLARIA Serata di dialogo con il prete della Chiesa Ortodossa Copta d'Egitto

Padre Salama alla Casa San Bassiano

■ Mercoledì 24 agosto, dopo cena, un incontro non programmato ha incuriosito e coinvolto gli ospiti della Casa San Bassiano di Bellaria: padre Michele Salama, prete della Chiesa Ortodossa Copta d'Egitto, in vacanza per alcuni giorni con alcune famiglie della sua comunità di Pero (Mi), ha accettato di raccontare la sua esperienza e di rispondere alle domande degli ospiti della struttura di vacanze gestita dall'Opera diocesana Sant'Alberto di Lodi. Il suo arrivo era stato subito notato da tutti per la sua affabilità con i bambi-



ni e la sua lunga veste nera abbellita da una grande croce decorata. Vive in Italia da 30 anni e conosce molto bene l'italiano. A Pero guida una comunità numerosa, con mol-

ti giovani. L'incontro è stato molto interessante soprattutto per quanto riguarda la situazione della Chiesa Ortodossa Copta in Egitto ■

LA PROPOSTA

Viaggio nelle terre di padre Pio dal 4 all'8 ottobre

■ L'Ufficio pellegrinaggi della diocesi di Lodi propone una trasferta al Gargatano e a San Giovanni Rotondo dal 4 all'8 ottobre. Partenza da Milano Linate con volo diretto a Bari. Nel programma visite a Bari, Barletta, San Giovanni Rotondo con escursione al santuario di San Matteo e lungo il Gargatano. La quota di partecipazione è di 945 euro. Iscrizioni entro il 16 settembre presso Ufficio Pellegrinaggi, via Cavour 31 Lodi, tel. 0371 948150 - 948156; email: pellegrinaggi@diocesi.lodi.it. Paullum, via Matteotti 23 Paullo, tel. 02 90632303. ■